

Il ministro francese che vuole dettare legge in Svizzera: “Siate sempre più europei”



[Svizzera](#) 15 luglio 2013 - 14:55 [mattinonline.ch](#)

SVIZZERA – Nel giorno della festa nazionale francese, il ministro francese dell'economia si lascia prendere la mano: “La Svizzera sia più europea e accetti lo scambio automatico di informazioni”

14 luglio 1789, la presa della Bastiglia. 14 luglio 2013, la presa della Svizzera? Questo quello che spera il ministro dell'economia francese Pierre Moscovici, che ha ben motivo di festeggiare dopo aver strappato qualche giorno prima un accordo con il consigliere federale del 5% Eveline Widmer Schlumpf sugli accordi di successione tra Francia e Svizzera.

Accordi che, quando si tratta di Widmer Schlumpf non c'è nemmeno da metterlo in discussione, sono una vera e propria calata di braghe per la Svizzera la quale, a fronte di assurde concessioni, in cambio riceve poco e niente. Moscovici ha capito che avere a che fare con una politicante così scadente è un'occasione più unica che rara e, anche nel giorno della festa nazionale francese, rincara la dose nei confronti della Svizzera.

“Stiamo predisponendo una procedura con la Svizzera per regolarizzare la situazione dei francesi con conti bancari negli istituti elvetici. La via intrapresa è quello dello scambio automatico di informazioni e l'accordo sulle successioni di qualche giorno fa è un ulteriore passo in questo senso”.

“La Svizzera – ha proseguito Moscovici alla TV francese - ha la sua democrazia ma non può rimanere in disparte dal mondo. Per questo auspico che diventi sempre più europea”.

Tiziano Galeazzi, coordinatore di Swiss Respect per il Ticino e il Grigioni italiano: “Widmer Schlumpf nel bel mezzo dell'estate, quando la guardia si abbassa, firma indisturbata un accordo che permetterà alla Francia di ficcare il naso nella Confederazione. E da come ha parlato Moscovici si capisce che si sia parlato anche di altre concessioni. Tutti gli altri paesi vorranno le stesse condizioni. Dato che il popolo non vuole, la consigliera federale cerca di portarci nell'Unione Europea un pezzo alla volta. E' una vergogna. Peraltro se l'esempio di nazione europea è proprio la Francia, con tutti i problemi dell'immigrazione e della disoccupazione che si ritrova, con le violente mobilitazioni di massa... speriamo di rimanere indipendenti per ancora molto tempo”.

MS